C – Iniziative di Formazione

PAGINA BIANCA

Ecole des Maitres

L'*Ecole des maîtres*, corso internazionale di perfezionamento teatrale e di confronto fra i diversi tipi di formazione, diretta da Franco Quadri, è un progetto europeo creato per offrire a giovani artisti europei opportunità di interscambio, occasioni di confronto tra le diverse esperienze, con la possibilità di perfezionare la propria formazione sotto la guida di grandi maestri della scena.

Inauguratasi a Bruxelles nel 1990, l'Ecole ha visto nel corso degli anni la partecipazione di giganti della scena europea quali Luca Ronconi, Jacques lassalle, Lev Dodin, Peter Stein, Dario Fo e tanti altri.

L'edizione del 2000 ha visto la direzione del pluripremiato maestro lituano Eimuntas **Nekrosius**, già conosciuto in Italia e in Europa con gli spettacoli della sua compagnia "Meno Fortas". Attraverso stages in Italia e in Francia, il regista ha guidato 22 attori selezionati in Italia, Francia, Belgio e Portogallo, lavorando su **Il gabbiano** di Cechov.

Lo stage, iniziato il 31 luglio a Fagagna (Udine) si è concluso il 30 settembre, dopo pubbliche rappresentazioni a Bruxelles, Limoges e Roma, dove ha visto una grande partecipazione di pubblico e riscontrato, nonostante la sua natura di *saggio* i favori di tutta la critica.

Al Progetto *Ecole des maîtres* partecipano, oltre all'Ente Teatrale Italiano, il Centro Servizi e spettacoli di Udine, il Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (BELGIO), il Ministére de la Culture et de la Communication (FRANCIA), l'Académie Théâtrale de l'Union (FRANCIA), il Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle (FRANCIA), il Ministério da Cultura – Instituto Português das artes do Espectaculo (PORTOGALLO), il Teatro 'Scuola d'Arte drammatica' di Mosca (RUSSIA)

PAGINA BIANCA

I PORTI DEL MEDITERRANEO
V edizione

L'ETI ha promosso quest'anno la V edizione del progetto di formazione internazionale "I Porti del Mediterraneo", dedicato a giovani attori e attrici dei Paesi del Mediterraneo.

L'iniziativa, che nel corso di questi anni si è arricchita della presenza di nuovi partner, dispone oggi di una rete di luoghi di formazione che partecipano con motivazione ad un progetto che si distingue per le sue caratteristiche di incontro e di scambio fra culture e saperi differenti.

L'edizione realizzata quest'anno si è articolata attraverso una prima fase formativa nelle città di Beyrut e Tirana dove un ensemble di 22 giovani attori provenienti da quei Paesi che già avevano fatto parte del progetto e dall'Albania, nuovo partner dell'iniziativa, hanno partecipato a due stage diretti dal coordinatore artistico Marco Baliani e dalla sua équipe artistica.

Il tema intorno al quale ha lavorato quest'anno il regista è stato quello della figura di Ifigenia, riletta in termini contemporanei attraverso il dramma della guerra vissuto dai giovani come vittime sacrificali, in un ambito geografico dove i conflitti più recenti hanno fortemente segnato e coinvolto le nuove generazioni. Inoltre quest'anno i laboratori sono stati condotti in un'ottica multidisciplinare, dove la musica, il gesto e la drammaturgia hanno costituito un unico percorso, grazie anche alla collaborazione di due coreografi e un musicista che hanno seguito tutte le fasi del lavoro.

Al termine dei due stage all'interno del gruppo il regista ha selezionato 10 attori/attrici che hanno partecipato ad una fase produttiva, curata dal Teatro Stabile dell'Umbria, attraverso la quale i risultati del lavoro formativo ha potuto concretizzarsi in un vero e proprio spettacolo che, nel mese ottobre, ha realizzato una tournée internazionale nelle città di Marsiglia, Il Cairo, Beyrut, Tirana, approdando infine al Teatro Valle di Roma, nell'ambito del Festival d'Autunno- Percorsi Internazionali.

Lo spettacolo è nato dunque dal lungo workshop condotto tra le città di Beirut e Tirana e da queste città, dal passato recente di guerre da cui l'Albania e il Libano sono state attraversate, prende origine il nucleo del

lavoro, che si è sviluppato attraverso la rilettura del mito di Ifigenia e della rete di rapporti del tutto attuali nella loro tragicità: lo scontro tra padri e figli, l'impossibilità di una comunicazione che avvenga sul piano del sentire, l'uso della giovinezza come propaganda guerresca, la nozione di sacrificio ancora presente tra le nuove generazioni, un mondo di violenze dove a pagare sono sempre le figure più innocenti.

Lo spettacolo, costruito sempre attraverso la compresenza dei diversi linguaggi della danza, della musica e del canto, ha registrato nel corso della tournée ampio consenso sia da parte del pubblico che delle Istituzioni teatrali dei singoli Paesi, che hanno proposto la possibilità di riprendere il lavoro anche nel 2001.

L'esito dell'iniziativa, che ha senza dubbio contribuito a favorire la circolazione artistica nell'area mediterranea, conferma inoltre l'obiettivo del progetto che, promuovendo uno scambio e un incontro tra culture differenti, intende ritrovare, attraverso il linguaggio del teatro, una radice comune data dalla ricchezza che proprio queste "diversità" rappresentano

Si sono inoltre consolidati rapporti con le Istituzioni dei paesi partner, favorendo una apertura dell'esperienza anche alla sponda est del mediterraneo per un coinvolgimento in una rete culturale più ampia.

PROGETTO **INIZIATIVE DI FORMAZIONE**
anno **2000**
(art. 8 circolare 25/98)

Rendiconto delle uscite

ECOLE DES MAITRES		
Formazione	100.000.000	
Allestimenti, organizzazione e logistica	122.000.000	
Promozione e Organizzazione	28.000.000	
Totale *Ecole des Maitres*		250.000.000
I PORTI DEL MEDITERRANEO		
Formazione	150.000.000	
Tournée internazionale	155.000.000	
Costi organizzativi e traduzioni	20.000.000	
Promozione e pubblicità	25.000.000	
Totale *I Porti del Mediterraneo*		350.000.000
TOTALE GENERALE		**600.000.000**

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Ilaria Fabbri

PAGINA BIANCA

D – Aree del Disagio

PAGINA BIANCA

PROTOCOLLO ETI/MINISTERO GIUSTIZIA-MINORI

PROGETTO "I MESTIERI DEL TEATRO"

2000

L'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia e l'ETI hanno dato vita, ormai da quattro anni, ad un progetto comune che utilizza l'espressione teatrale nell'ambito delle attività rivolte al recupero dei minori che entrano nel circuito penale.

Il progetto nasce con l'obiettivo di cercare concrete possibilità formative che possano assicurare sbocchi occupazionali al fine di concorrere alla possibilità di recupero dei minori.

In considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti si è stabilito, con la convenzione Ministero della Giustizia/ETI anno 2000, di prevedere l'ingresso nel progetto di un nuovo referente: l'AIDA di Milano. Pertanto il progetto, che si rivolge all'intero territorio nazionale, attualmente vede coinvolte sei realtà cittadine: Teatro Kismet OperA – Bari, TAM Teatromusica – Padova, La Botte e il Cilindro – Sassari, Centro Sperimentale Kerè – Catania, l'Uovo – L'Aquila, A.I.D.A. – Milano che, in stretta collaborazione con i rispettivi servizi minorili, realizzano corsi di formazione professionale collegati ai mestieri del teatro, mirati sia ai minori ristretti in carcere sia a quelli che, pur sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile, vengono trattati sul territorio.

Il suddetto progetto è stato presentato, insieme ad altri significativi progetti, il 27 ottobre 2000 durante una tavola rotonda realizzata presso l'Università de L'Aquila nell'ambito della rassegna di teatro d'innovazione per l'infanzia e i giovani dell'Italia Centrale "Tendenze".
Nella stessa sede è stato, inoltre, organizzato un incontro per mettere a fuoco i problemi e le prospettive del progetto.

PAGINA BIANCA

CARTE BLANCHE 2000

Nell'elaborazione dei Progetti speciali, l'ETI ha voluto prestare particolare attenzione al tema del Disagio ed in particolare al teatro legato alla vita civile con una progettualità concreta nel campo del sociale. E' in questo contesto che si è riconfermato il sostegno all'attività teatrale dell'Associazione Carte Blanche anche su invito del Dipartimento dello Spettacolo, considerata anche la volontà del Ministero della Giustizia, del Comune di Volterra, della Provincia di Pisa e della Regione Toscana di dar vita ad una convenzione che definisca gli ambiti di attività e le possibili aperture del progetto della Compagnia della Fortezza, costituendo il "Centro Teatro e Carcere".

Questa esperienza si segnala, tra le tante altre in Italia, per l'eccellenza dei risultati artistici conseguiti da Armando Punzo, regista e direttore artistico di Carte Blanche - Centro Teatro e Carcere di Volterra nei tredici anni di lavoro con i detenuti-attori del carcere della cittadina toscana.

Al tempo stesso il lavoro della Compagnia della Fortezza si configura come progetto speciale per la difficoltà di utilizzare i circuiti teatrali canonici per la diffusione delle opere realizzate a causa delle misure restrittive della libertà personale cui sono sottoposti i detenuti-attori.

Il progetto sostenuto dall'Ente si è così articolato:

- un laboratorio svolto all'interno del carcere nel periodo compreso tra maggio e luglio 2000 al quale hanno partecipato 30 detenuti.
- Il laboratorio teatrale all'interno del carcere ha avuto, come scopo primario, partendo dai bisogni di espressione personali dei detenuti-attori, quello di stimolare e sviluppare la nascita di un nuovo linguaggio teatrale, che ha fatto sì che il teatro sia diventato uno spazio di libertà ed un evento necessario in un luogo che per definizione è la negazione di tutto ciò.
- la presentazione di due recite dello spettacolo "Macbeth" di W.Shakespeare, risultato del lavoro laboratoriale, presentato all'interno del carcere nell'ambito del Festival Volterra Teatro nei giorni 17,18,19 e 20 luglio u.s.,
- un incontro seminario dal titolo "Teatro e Carcere a Volterra: Realtà e prospettive"

- presentazione al pubblico del CD-ROM "Orlando Furioso" sullo spettacolo realizzato nel '98 della Compagnia della Fortezza nel carcere di Volterra

PROGETTO **AREE DEL DISAGIO**
anno **2000**
(art. 8 circolare 25/98)

Rendiconto delle uscite

*PROT. ETI/ MIN. GIUSTIZIA-MINORI - **DISAGIO GIOVANILE***

Attività di formazione professionale per i minori negli Istituti penali di l'Aquila, Bari, Catania, Padova, Sassari, Milano:	130.000.000	
Incontro "I mestieri del Teatro"	10.000.000	
Organizzazione e documentazione	10.000.000	
Totale *Disagio giovanile*		150.000.000

CARTE BLANCHE - COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Attività laboratoriale	42.000.000	
Giornata convegno	6.000.000	
Intervento su 4 spettacoli	49.000.000	
Costi organizzativi, viaggi e varie	3.000.000	
Totale *Carte Blanche - Comp. Della Fortezza*		100.000.000
TOTALE GENERALE		**250.000.000**

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Ilaria Fabbri

PAGINA BIANCA